

San Lorenzo Bellizzi, nella grotta del Bifurto le riprese di un film

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Pollino](#), [Primo Piano](#)

Tagged as : [film abisso di bifurto](#), [film il buco](#), [film il buco san lorenzo bellizzi](#), [film pollino il buco](#)

Date : 2019/10/25

La storia della straordinaria impresa di giovanissimi speleologi che, calandosi nel buio della terra, scopriranno la seconda grotta più profonda del mondo, l'Abisso di Bifurto. E' stata annunciata ieri (giovedì 24 ottobre), negli spazi del centro polifunzionale di San Lorenzo Bellizzi, la chiusura delle riprese del film "Il buco". Al tavolo dei relatori: il presidente della Calabria Film Commission, Giuseppe Citrigno; il presidente del Parco nazionale del Pollino, Domenico Pappaterra; il regista Michelangelo Frammartino; il produttore di Doppio Nodo, Marco Serrecchia; il presidente della Società Italiana Speleologi, Vincenzo Martinucci; il sindaco di San Lorenzo Bellizzi, Antonio Cersosimo e i dodici speleologi che compongono il cast.

Il buco è una produzione Doppio Nodo Double Bind con Rai Cinema, in coproduzione con Société Parisienne de Production (Francia), Essential Filmproduktion (Germania), con il Sostegno della Calabria Film Commission, del MiBACT, del CNC, Artè/ZDF, Eurimages e con la collaborazione e il patrocinio del Parco Nazionale del Pollino. Coproduction Office è il distributore internazionale. La fotografia è firmata da Renato Berta (David di Donatello per la Migliore fotografia di *Noi credevamo* di Mario Martone).

Nell'agosto del 1961, in pieno boom economico, i giovani membri del Gruppo Speleologico Piemontese, già esploratori di tutte le cavità del Nord Italia, cambiano rotta e puntano al Sud, nel desiderio di esplorare altre grotte sconosciute all'uomo, immergendosi nel sottosuolo di un Meridione, che tutti stanno abbandonando. Qui, nel Pollino, in Calabria, questi giovanissimi speleologi, scopriranno la seconda grotta più profonda del mondo, l'Abisso di Bifurto.

Le riprese del film si concluderanno il 26 ottobre, nel Parco Nazionale del Pollino, terra di confine tra Calabria e Basilicata e tra le uniche tipologie umane in grado di affrontarlo e abitarlo: un gruppo di speleologi e una comunità di pastori locali, i protagonisti di questa storia (**gli attori sono i veri pastori del Pollino e gli speleologi selezionati nel corso di un anno e mezzo di casting in tutta Italia**).

Federica Grisolia